

Lamezia Terme, 01/02/2017

Prot.n.18603/2017

Spett.le

Concorrente

RICHIESTA DI OFFERTA. PROCEDURA SOTTOSOGLIA EX ART. 36 - D. LGS. 50/2016.

La S.V. è invitata a presentare offerta economica per: **LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL' IMPIANTO DI DISOLEAZIONE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA.**

CIG: Z9F1D2DDE0

Per la formulazione dell'offerta è obbligatorio prendere visione degli elaborati tecnici ed effettuare un sopralluogo; per prenotare il sopralluogo contattare l'ufficio manutenzione - Sig. Geom. Ercole Cittadini al seguente recapito telefonico 0968/414240.

Si evidenzia che per il sopralluogo sarà necessario dotarsi di un tesserino provvisorio al costo di € 31 a persona, secondo la procedura SIC PR 002.

La prestazione in oggetto prevede un intervento all'interno del sedime aeroportuale, per cui l'accesso di persone nell'area sterile è soggetto al rispetto delle norme in materia, emanate dal Ministero dei Trasporti – DA di Lamezia Terme nonché alle procedure di sicurezza edite da Sacal, che l'affidatario si obbliga a rispettare.

Inoltre, per l'esecuzione dei lavori sarà necessario dotarsi di un permesso il cui costo è di € 112 cadauno da sostenere una tantum, di cui € 21 per il rilascio di un tesserino personale oltre a € 91 per l'erogazione del corso di Security propedeutico al rilascio dello stesso.

Categoria prevalente: OG6

Importo a base d'asta:

Importo soggetto a ribasso € 20.000,00 oltre IVA.

Durata e modalità del servizio:

La prestazione avrà durata annuale.

Requisiti per la partecipazione

Gli operatori economici interessati alla selezione devono essere in possesso dei requisiti di seguito riportati che devono sussistere al momento della presentazione dell'offerta:

- a) requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- b) certificata iscrizione alla CCIAA da almeno due anni, con oggetto sociale comprendente, ovvero compatibile con l'oggetto della procedura;
- c) Attestato SOA OG 6 o dichiarazione sostitutiva ex art. 90 del DPR 207/2010;

Termini e modalità invio preventivo

Le offerte dovranno pervenire a mezzo servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano, ad esclusivo rischio del concorrente, entro le ore 12.00 del **17/03/2017**, termine oltre il quale non verrà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o integrativa di offerta precedente, all'indirizzo: Segreteria Presidenza S.A.CAL. S.p.A c/o Aeroporto Internazionale di Lamezia Terme - 88046 Lamezia Terme (CZ). Il plico, debitamente chiuso, deve recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico concorrente e la seguente dicitura: **“Lavori di manutenzione straordinaria impianto di disoleazione acque di prima pioggia”**. Quest'ultimo dovrà contenere:

- 1) una relazione di dettaglio sugli interventi offerti per la corretta manutenzione degli impianti (idraulici ed elettromeccanici) a servizio dell'impianto (relazione tecnica);
- 2) un piano di manutenzione aggiornato.
- 3) un importo complessivo a corpo per gli interventi di manutenzione straordinaria inferiore rispetto all'importo a base d'asta;
- 4) dichiarazione di possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 (allegato C);
- 5) visura camerale aggiornata;
- 6) documentazione attestante il requisito di cui al precedente punto c) (attestato SOA);
- 7) impegno a rilasciare cauzione definitiva in caso di aggiudicazione ex art.103 D.Lgs.50/2016.

Le offerte verranno aperte giorno 20/03/2017 alle ore 10:00 presso gli uffici direzionali SACAL.

Allegati

1. Dichiarazione di possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 (allegato C);

Il servizio verrà affidata con il criterio del prezzo più basso (art. 95 comma 4 del d.lgs. 50/2016) e l'importo della prestazione a base d'asta è fissato in € 20.000 oltre IVA.

Modalità di pagamento

I pagamenti verranno effettuati entro gg. 60 dalla data di emissione della fattura fine mese.

Ulteriori disposizioni

SACAL , potrà valutare la congruità delle offerte pervenute;

SACAL si riserva, inoltre la facoltà di non dare corso all'affidamento per motivate ragioni di interesse pubblico e comunque a suo insindacabile giudizio, senza che la ditta abbia nulla a pretendere; comunicherà in tal caso la sua decisione.

Per quanto non espressamente previsto, si applicano le disposizioni normative vigenti.

Ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo gattabria@sacal.it

Restiamo in attesa di Vs cortese riscontro.

Distinti saluti.

F.to 
Responsabile del Procedimento
Ing. Filippo Malafarina

SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione alla in oggetto indetta dalla SACAL S.p.A. si mette a disposizione dei concorrenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, uno schema di dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti richiesti.

Il/la sottoscritto nato/a a
..... prov. (.....) il in qualità di legale
rappresentante dell'Impresa/associazione con sede legale in
via n.

C.A.P. Città
prov. (.....) Telefono n. Fax n.

Codice Fiscale /P.I.

pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- a) che nei propri confronti, nonché dei soggetti di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, in carica e/o cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della richiesta di offerta, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 (art.80 comma 1 del codice), per uno dei seguenti reati:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
-
- b) l' insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (art.80 comma 2 del codice);
 - c) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (art.80 comma 4 del codice);
 - d) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs.50/2016 (art.80 comma 5 lettera a) del codice);
 - e) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art.80 comma 5 lettera b) del codice);
 - f) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art.80 comma 5 lettera c) del codice);
 - g) che la partecipazione alla presente procedura non determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 d.lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile (art.80 comma 5 lettera d) del codice);
 - h) l'insussistenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive (art.80 comma 5 lettera e) del codice);
 - i) di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.80 comma 5 lettera f) del codice);
 - j) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art.80 comma 5 lettera g) del codice);
 - k) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (art.80 comma 5 lettera h) del codice);
 - l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo

- 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art.80 comma 5 lettera i) del codice);
- m) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80 comma 5, lettera l) del Codice
- opzione 1
- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
- opzione 2
- pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- n) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80 comma 5, lettera m) del Codice:
- opzione 1
- di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- opzione 2
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che Si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- opzione 3
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con _____ (specificare l'operatore economico o gli operatori economici) e di aver formulato autonomamente l'offerta.
- o) dichiara di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii.;
- (ovvero, qualora Si Sia avvalso di tali piani)
- dichiara di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii ma che gli stessi si sono conclusi;
- p) di essere in regola con tutti gli obblighi previsti dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 81/08;

Si allega, congiuntamente alla presente, copia fotostatica non autenticata del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

LuogoData

Il Legale Rappresentante